



Corte dei Conti

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria
dell'**I.N.R.I.M. ISTITUTO NAZIONALE DI RICERCA METROLOGICA**
per l'esercizio 2009



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 10 dicembre 2010;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 21 gennaio 2004 n. 38 con cui è stato costituito l'Istituto nazionale di ricerca metrologica (I.N.R.I.M.);

visto l'art. 18 del decreto legislativo sopracitato che prevede che l'I.N.R.I.M sia soggetto al controllo da parte della Corte dei conti, a norma dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il rendiconto generale dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2009, nonché l'annessa relazione sulla gestione;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Vice Procuratore Generale Avv. Giovanni Coppola e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2009;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze della relazione come innanzi deliberata, oltreché del rendiconto generale – corredata della relazione sulla gestione e degli organi amministrativi e di revisione - che alla presente si uniscono perché ne facciano parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il rendiconto generale per l'esercizio 2009 dell'Istituto nazionale di ricerca metrologica "I.N.R.I.M." l'unica relazione con la quale la Corte riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE
Giovanni Coppola

PRESIDENTE
Raffaele Squitieri

Depositata in Segreteria il 19 gennaio 2011

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'**I.N.R.I.M.**
ISTITUTO NAZIONALE DI RICERCA METROLOGICA per l'esercizio 2009

S O M M A R I O

Premessa

- 1 Ordinamento e finalità
- 2 Organi
- 3 Strutture
 - 3.1 - Dipartimento
 - 3.2 - Amministrazione e servizi generali
 - 3.3 - Servizio accreditamento laboratori
- 4 Personale
- 5 Attività
 - 5.1 – Dipartimento
 - 5.2 – Amministrazione e servizi generali
 - 5.3 – Servizio Accreditamento di Laboratori
- 6 Risultati contabili
- 7 Considerazioni conclusive

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei Conti riferisce sui risultati del controllo eseguito - ai sensi dell'art.12 L. 259/1958 - sull'attività svolta, dall'1/1/2009 al 31/12/2009, dall'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica, che in prosieguo sarà denominato per brevità INRIM.

L'analisi condotta tende ad evidenziare i fatti salienti intervenuti nel periodo in considerazione, anche con riferimenti fino alla data della presente relazione, sottolineando che per l'esercizio 2008 la Corte dei Conti ha riferito al Parlamento con relazione approvata con determinazione n. 88/2009 del 15 dicembre 2009, in Atti Parlamentari XVI legislatura, documento XV volume n. 153.

1 ORDINAMENTO E FINALITÀ

L'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM), è stato costituito col Decreto Legislativo n. 38 del 21 gennaio 2004 attraverso lo scorporo dal CNR dell'Istituto di Metrologia Gustavo Colonnetti (IMGC-CNR) e la sua fusione con l'Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris (IEN).

Esso è divenuto operativo il 1° gennaio 2006 con l'entrata in vigore dei suoi regolamenti approvati con Decreto n. 68 del 18 marzo 2005 del Commissario Straordinario.

Tali regolamenti, specificamente a) il Regolamento di Organizzazione e di Funzionamento, b) il Regolamento del Personale e c) il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza, sono poi stati trasmessi al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca scientifica ed al Dipartimento della Funzione pubblica per i prescritti pareri e sono stati pubblicati nel supplemento ordinario n. 197 della Gazzetta Ufficiale n. 281 del 2 dicembre 2005; per effetto della pubblicazione ed in applicazione del decreto istitutivo, dal 1 gennaio 2006, data dell'entrata in vigore del Regolamento di organizzazione e di funzionamento, è decorsa la fusione degli Istituti preesistenti e la nascita dell' INRIM.

L'INRIM è un Ente pubblico nazionale di ricerca posto sotto la vigilanza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), con il compito di svolgere e promuovere attività di ricerca scientifica nei campi della metrologia.

Svolge le funzioni d'Istituto metrologico primario, già di competenza di IMGC e IEN ai sensi della legge n. 273/1991 istitutiva del sistema nazionale di taratura (SNT), valorizza, diffonde e trasferisce le conoscenze acquisite nella scienza delle misure e nella ricerca sui materiali per favorire lo sviluppo del sistema Italia nelle sue varie componenti.

L'INRIM costituisce il presidio di gran parte della metrologia scientifica in Italia, restandone escluso solo il campo delle radiazioni ionizzanti, di competenza dell'Istituto Nazionale di Metrologia delle Radiazioni Ionizzanti (INMRI) dell'ENEA.

Affinché l'azione dell'INRIM risulti più efficace il Decreto istitutivo ribadisce l'importanza delle collaborazioni con le Università e le imprese.

La metrologia scientifica nel momento attuale è sollecitata da una parte a rafforzare con gli apporti di nuove conoscenze e tecnologie le attività tradizionalmente sue proprie, quali lo studio e la realizzazione dei campioni primari delle grandezze fisiche, e dall'altra a impegnarsi in misura crescente in nuovi campi quali la chimica, la biologia, l'ambiente e i nuovi materiali, nei quali dalla metrologia ci si aspetta un contributo indispensabile di metodologie di caratterizzazione e sperimentazione raffinata.

L'INRIM dispone di un'area di circa 16 ettari, situata nella periferia sud di Torino e su cui, in fasi successive sono stati realizzati, finora, un totale di 13 edifici fuori terra, che sviluppano nel loro complesso una superficie utile di 39.000 m².

A questa superficie sono da aggiungere 6.000 m² nella sede dell'ex IEN di corso M. D'Azeglio.

I laboratori adibiti alle diverse attività di ricerca e ai servizi di taratura, misura, prova e certificazione sono 174 e coprono il 70 % della superficie utile (mediamente 180 m²/laboratorio). Il restante 30% è destinato a: uffici, servizio accreditamento di laboratori, biblioteche, officine, amministrazione ed infrastrutture di supporto alle attività.

2 ORGANI

L'art. 2 del citato Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, n. 38, istitutivo dell'INRIM, indica quali organi dell'Ente:

- a) il Presidente
- b) il Consiglio di amministrazione
- c) il Consiglio scientifico
- d) il Collegio dei revisori dei conti

Il sopraindicato Decreto Legislativo prevede, altresì, all'art. 10, il Comitato di valutazione ed, all'art. 11, il Direttore Generale.

Il successivo art. 18 prevede, altresì, che l'INRIM sia soggetto al controllo da parte della Corte dei Conti, che viene espletato tramite un Magistrato Delegato il quale partecipa alle riunioni degli Organi di amministrazione e di revisione dell'Ente a norma dell'art. 12 della Legge 21 marzo 1958, n. 259.

Il Presidente

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Ente ed è responsabile delle relazioni istituzionali.

Tra i suoi compiti rientra la convocazione e presidenza del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Scientifico, la nomina del Direttore Generale e del Direttore di Dipartimento, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, e l'adozione di provvedimenti di urgenza, di competenza del Consiglio di Amministrazione, da sottoporre a ratifica dello stesso Consiglio nella prima riunione successiva.

La durata della carica è prevista in quattro anni, rinnovabile una sola volta.

L'attuale Presidente è stato nominato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 maggio 2005, su proposta del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e ha terminato il suo mandato il 27 maggio 2009, esteso per *prorogatio* fino al 10 luglio 2009. Successivamente, il Presidente è stato confermato con D.P.C.M. del 20/10/2009 ed ha ripreso le funzioni dal 12/11/2009.

In caso di assenza o impedimento è sostituito da un Vice Presidente nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi componenti.

L'attuale Vice Presidente è stato nominato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 16 gennaio 2006.

L'indennità di carica londa del Presidente, stabilita con D.M. 543 del 7 aprile 2008, è pari a 62.000 euro; nel corso del 2009 al Presidente è stata corrisposta parte di tale indennità in quanto, dall'11 luglio 2009 all'11 novembre 2009, le funzioni sono state svolte dal Vice Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha compiti di indirizzo e programmazione generale dell'attività dell'Ente.

È composto dal Presidente e da cinque componenti scelti tra personalità di alta qualificazione tecnico-scientifica, di cui due designati dal Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, due designati dal Ministro delle Attività Produttive ed uno designato dal Presidente della Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome.

Durano in carica quattro anni e possono essere confermati per una sola volta.

Nel corso del 2009 il Consiglio di Amministrazione si è riunito cinque volte ed ha adottato n. 19 deliberazioni.

Il compenso annuo lordo di ciascuno dei componenti il Consiglio di Amministrazione è stato fissato in euro 12.400,00 con decreto adottato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 543/Ric. del 7 aprile 2008.

Gli attuali componenti sono stati nominati con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 2809 del 21 novembre 2005 e n. 186 del 7 febbraio 2006.

Il Consiglio di Amministrazione è scaduto il 21 novembre 2009, ma i suoi componenti sono rimasti in carica per *prorogatio* fino al 31 dicembre 2009 e da allora in ulteriore *prorogatio ex lege* fino alla nomina dei nuovi componenti, non ancora avvenuta, a norma del disposto dell'art. 18, comma 2 del D.Lgs. 31/12/2009, n. 213 di riordino degli Enti di ricerca.

Il Consiglio scientifico

Il Consiglio scientifico ha compiti consultivi relativi all'attività complessiva di ricerca dell'Ente.

In particolare esprime al Consiglio di Amministrazione il parere tecnico-scientifico sulle proposte di piani triennali e sugli schemi di regolamento, realizza, su

richiesta del Presidente, analisi, studi e confronti sullo stato della ricerca di competenza ed individua le possibili linee evolutive della ricerca stessa.

Esso è composto dal Presidente dell'INRIM e da nove componenti, di cui due designati dal Presidente, uno dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, uno dal Ministro delle Attività produttive, uno dal Direttore del Dipartimento, uno dal Consiglio di Amministrazione e tre eletti dai ricercatori e tecnologi dell'Ente.

I componenti sono nominati dal Consiglio di Amministrazione, durano in carica quattro anni e possono essere confermati una sola volta.

Il Consiglio scientifico è stato nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INRIM n. 15 del 31 marzo 2006.

Con deliberazione n. 26/5/2007 del 21 settembre 2007 è stato completato con la nomina del componente designato dal Direttore di Dipartimento.

Con deliberazione n. 29/7/2007 del 29 novembre 2007 si è provveduto alla sostituzione di un componente posto in quiescenza per dimissioni e di un altro componente divenuto incompatibile perché nominato responsabile della divisione Termodinamica.

Nel corso del 2009 il Consiglio scientifico ha tenuto 4 riunioni ed ha adottato n. 5 pareri formali.

Ai componenti del Consiglio scientifico viene corrisposto un gettone di presenza determinato nella misura di € 200,00 a seduta, come da decreto adottato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 543/Ric. del 7 aprile 2008.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Il Collegio dei Revisori dei conti controlla la regolarità contabile ed amministrativa dell'Ente.

È composto da tre membri effettivi e tre supplenti, iscritti al Registro dei Revisori Contabili, ed è nominato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca su designazione dello stesso Ministro per due membri effettivi e supplenti, mentre il terzo membro effettivo e supplente è designato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Il Revisore effettivo designato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze svolge le funzioni di Presidente.

Durano in carica quattro anni e sono confermabili una sola volta.

Il Collegio è stato nominato con Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca n. 2808/Ric. del 21 novembre 2005 e, successivamente, con D.M. numero 1794/Ric. del 19 settembre 2006 è stato sostituito il Presidente.

Il Collegio dei Revisori è scaduto il 21 novembre 2009, ma i suoi componenti sono rimasti in carica per *prorogatio* fino al 31 dicembre 2009 e da allora in ulteriore *prorogatio ex lege* fino alla nomina dei nuovi componenti, non ancora avvenuta, a norma del disposto dell’art. 18, comma 2 del D.Lgs. 31/12/2009, n. 213 di riordino degli Enti di ricerca.

Nel corso del 2009 il Collegio dei Revisori ha tenuto 6 riunioni, redigendo per ogni seduta apposito processo verbale.

Il compenso annuo lordo dei componenti del Collegio dei Revisori è stato fissato con decreto adottato dal Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze n. 543/Ric. del 7 aprile 2008 e prevede per il Presidente del Collegio un compenso annuo lordo di euro 10.000,00, mentre per ciascun Revisore titolare è previsto un compenso annuo lordo di euro 8.000,00 e di euro 1.650,00 per i Revisori supplenti.

Il Comitato di valutazione

Il Comitato di valutazione valuta periodicamente i risultati dell’attività di ricerca dell’Ente in relazione agli obiettivi definiti nel piano triennale sulla base dei criteri di valutazione e dei parametri di qualità definiti dal Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca.

È composto da sei membri esterni all’Ente nominati dal Consiglio di Amministrazione su designazione effettuata per tre membri dal Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, per un membro dal Ministro delle Attività produttive, per un altro membro dalla Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome, mentre il sesto membro è designato dalla Conferenza dei Rettori delle Università italiane.

Il Presidente ed i componenti del Comitato durano in carica 4 anni e possono essere rinnovati una sola volta.

Il Comitato di valutazione è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 16/2/2007 del 3 maggio 2007.

Con Decreto del Presidente n. 187/2009 del 16 giugno 2009 è stata modificata la composizione del Comitato di valutazione a seguito della rinuncia presentata dal

rappresentante nominato dal Ministero dello Sviluppo Economico e conseguente designazione di altro rappresentante.

Il Comitato di valutazione ha valutato i risultati dell'attività di ricerca dell'Ente per il 2006, il 2007 e il 2008.

Per ciò che riguarda il 2008, il Comitato ha prodotto la valutazione di competenza in data 12 febbraio 2010.

In detta valutazione è stato rilevato che nel complesso l'INRIM ha avuto uno sviluppo positivo nel 2008, sia rispetto agli anni precedenti sia rispetto al confronto con altri Istituti metrologici europei, assunti come termine di paragone, ove questo è possibile. La valutazione è stata preceduta da un confronto con i rappresentanti dei vari settori dell'Istituto che hanno redatto e presentato documenti di pianificazione e consuntivazione più trasparenti e meglio particolareggiati che hanno reso più coerenti le necessarie analisi del Comitato stesso.

Il Direttore Generale

Il Direttore Generale ha la responsabilità della gestione dell'Ente, cura l'attuazione delle delibere del Consiglio di Amministrazione, dei provvedimenti del Presidente e dirige la struttura amministrativa ed i servizi generali dell'Ente.

Partecipa senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

È nominato dal Presidente dell'INRIM, previa delibera del Consiglio di Amministrazione.

Il suo rapporto di lavoro è disciplinato con contratto di diritto privato con durata coincidente con la scadenza del mandato del Presidente.

Il Direttore Generale è scaduto il 10 /07/2009 e fino a tale data gli è stato corrisposto lo stipendio di euro 90.980,25.

Dopo un periodo di *vacatio* nella carica di circa 10 mesi il Direttore Generale è stato nominato con Decreto del Presidente dell'INRIM n. 141/2010 del 20 maggio 2010 e con scadenza del contratto coincidente con la scadenza del mandato del Presidente attualmente in carica.

Il compenso annuo è stato fissato dal Consiglio di Amministrazione in euro 110.451,00.

3 STRUTTURE

L'INRIM si articola in tre strutture:

- Dipartimento
- Amministrazione e servizi generali
- Servizio accreditamento laboratori

3.1 - Dipartimento

Le competenze del Dipartimento sono definite dall'art. 12 del Decreto legislativo istitutivo e sinteticamente concernono la gestione dei programmi e progetti di ricerca definiti nel piano triennale, la cura delle relazioni esterne, nazionali ed internazionali, e il coordinamento, con l'ausilio del Consiglio di Dipartimento, delle attività delle Divisioni.

Al Dipartimento è preposto un Direttore.

Nulla è mutato nel 2009 per ciò che concerne l'assetto del Dipartimento.

3.2 - Amministrazione e servizi generali

La struttura svolge le attività amministrative, contabili e tecniche di supporto all'attività dell'INRIM.

3.3 - Servizio accreditamento laboratori

Si occupa dell'attività di accreditamento di laboratori, garantendo il rispetto dei requisiti previsti dalla normativa nazionale e internazionale nonché dagli organismi internazionali in tema di accreditamento di laboratori di taratura.

Al detto Servizio è preposto un Responsabile nominato dal Presidente, previa delibera del Consiglio di Amministrazione.

L'attuale responsabile del Servizio accreditamento laboratori è stato nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5/1/2006 del 16/01/2006 per il periodo 16/01/2006 - 15/01/2007 e successivamente confermato fino al 31 dicembre 2008 con deliberazione n. 3/1/2007, del 22 febbraio 2007.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione n.3/1/2009 del 19/02/2009 il responsabile del servizio è stato prorogato fino al 31/12/2009.

Al medesimo è stata attribuita, con delibera del C.d.A. n. 24/5/2007, una indennità annua pari al 60% di quella corrisposta al Direttore del Dipartimento.

4 PERSONALE

La dotazione organica dell'INRIM, prevista dal Decreto istitutivo dell'Ente (D.lgs. 38/2004) inizialmente in 242 unità, è stata rideterminata (in attuazione dell'art. 1, comma 93, della Legge finanziaria 2005) con Decreto del Commissario Straordinario n. 109 del 27 aprile 2005, in 231 unità; su tale rideterminazione si sono espressi favorevolmente sia il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, sia il Dipartimento della Funzione Pubblica.

La dotazione organica ed il personale in servizio dell'INRIM nel 2009 sono riassunti nella seguente tabella:

Profilo		Dotazione organica rideterminata con D.C. n. 109/2005	Personale a tempo indeterminato		Personale a tempo determinato	
			In servizio al 1/1/2009	In Servizio al 31/12/2009	In servizio al 1/1/2009	In servizio al 31/12/2009
Dirigente (*)		1	1	-	-	-
Dirigente di ricerca		10	11	11	-	-
Primo ricercatore		27	23	22	-	-
Ricercatore		48	38	44	6	12
Totale parziale		85	72	77	6	12
Dirigente tecnologo		1	-	-	-	-
Primo Tecnologo		7	7	7	-	-
Tecnologo		9	8	10	4	1
Totale parziale		17	15	17	4	1
Funzionario di amministrazione						
Liv.	IV	3	7	7	-	-
Liv.	V	4	1	1	-	-
Totale parziale		7	8	8	-	-
Collaboratore Tecnico						
Liv.	IV	10	22	26	-	-
Liv.	V	23	25	25	-	-
Liv.	VI	41	19	12	2	4
Totale parziale		74	66	63	2	4
Collaboratore di Amministrazione						
Liv.	V	2	6	10	-	-
Liv.	VI	5	6	2	-	-
Liv.	VII	9	-	1	-	-
Totale parziale		16	12	13	-	-
Operatore Tecnico						
Liv.	VI	3	4	9	-	-
Liv.	VII	2	10	6	-	-
Liv.	VIII	17	9	8	5	1
Totale parziale		22	23	23	5	1
Operatore di amministrazione						
Liv.	VII	2	9	9	-	-
Liv.	VIII	6	-	-	-	-
Totale parziale		8	9	9	-	-
Ausiliario Tecnico (**)						
Liv.	VIII	-	-	-	-	-
Liv.	IX	1	-	-	-	-
Totale parziale		1	-	-	-	-
TOTALE GENERALE		231	206	210	17	18

(*) Direttore Generale con contratto a tempo determinato

(**) Profilo soppresso con il CCNL 2006 - 2009

COSTO DEL PERSONALE

(in mgl. di €)

	2008 T.I.	2009 T.I.	2008 T.D	2009 T.D
A) Stipendi ed altri assegni fissi (1)	6.992,52	7.790,98	406,90	442,71
Compensi per straordinario ed incentivi	1.552,83	1.374,37	44,34	45,63
Spese di missione	328,54	281,93	37,68	39,66
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente	2.193,13	2.311,84	192,57	198,16
Servizio mensa	206,52	96,39	15,88	16,83
Compensi per partecipazione ai proventi di cui all'art. 28, 4° comma, D.P.R. 28/9/1987 n. 568	658,21	653,44	57,79	56,01
Corsi per il personale	36,27	32,56	3,97	2,79
Total A)	11.968,02	12.641,51	759,13	801,79
B) Benefici sociali ed assistenziali	99,00	197,31	1,00	16,91
Accantonamenti per indennità di fine lavoro (2)	530,54	2.627,61	42,15	84,08
Irap	660,41	789,94	67,26	67,71
Total B)	1.289,95	3.614,86	110,41	168,70
Total (A+B)	13.257,97	16.256,37	869,54	914,48

(1) Comprensivo della spesa del Direttore generale

(2) Accantonamento da conto economico

Presso l'Istituto prestano la loro attività anche titolari di borse di addestramento alla ricerca, assegnate in base ad un regolamento dell'ex IEN, approvato nel 1996 con Decreto del Presidente dell'Ente. Nel 2009 vi sono state n. 5 borse di addestramento alla ricerca cui vanno aggiunti n. 17 assegni di ricerca, con una spesa di € 67.380,44 per le borse di addestramento e di € 356.324,39 per gli assegni di ricerca.

5 ATTIVITÀ

L'Istituto, per attuare i propri fini istituzionali, specificatamente indicati nelle norme istitutive e nei Regolamenti di organizzazione e di funzionamento, ha predisposto un piano triennale di attività, aggiornabile annualmente, con indicazione degli indirizzi generali, degli obiettivi, priorità e risorse per l'intero periodo, in coerenza con il programma nazionale per la ricerca, di cui all'art. 1 del D. Lgs 5 giugno 1998 n. 204, nonché con i programmi di ricerca dell'Unione Europea.

Il piano triennale 2009-2011 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 2/1/2009, del 19 febbraio 2009.

Dal citato piano triennale si possono desumere gli obiettivi perseguiti dall'Istituto nelle tre strutture esistenti:

5.1 – Dipartimento

In riferimento agli obiettivi affidati al Dipartimento con il piano 2009, sulla base delle indicazioni fornite dall'INRIM, si possono delineare come acquisiti, nel corso del 2009, i seguenti risultati.

Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha firmato nel febbraio 2009 l'adesione dell'Italia all'art. 169 del trattato europeo riguardante la metrologia, mentre la decisione congiunta del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo è avvenuta nel settembre dello stesso anno. La prima *call* sul tema "Metrologia per l'energia" si è conclusa alla fine dell'anno, l'INRIM partecipa a 7 progetti congiunti su 9.

Tutte le Divisioni sono state impegnate nello sviluppo dei 4 programmi mirati di iMERA Plus (2008-2010) articolati su 21 progetti di ricerca congiunti, in 18 dei quali è presente la metrologia italiana. In particolare l'INRIM è presente in 17 e ne coordina 4, l'INMRI-ENEA è presente in 2 e ne coordina 1. In generale il coinvolgimento della metrologia Italiana nei progetti è risultato superiore al peso attribuito in relazione ai finanziamenti dedicati alla ricerca in questo ambito.

I programmi di iMERA Plus riguardano Unità SI, Salute, Lunghezza, Elettromagnetismo e hanno dato spazio a ricerche dedicate alla determinazione di costanti fisiche naturali per una ridefinizione delle unità fondamentali SI, allo sviluppo di un campione quantico in fotometria e alla realizzazione di campioni ottici di frequenza basati sulla invarianza dei livelli di energia degli atomi sui quali l'INRIM è da tempo

attivo. La presenza dell'INRIM è forte nei programmi dell'ambito elettromagnetico e meccanico, con lo sviluppo di dispositivi quantistici innovativi, del nanomagnetismo, della nanometrologia e di nuove metodiche nella misura della lunghezza. Significativa la presenza anche nell'area salute, nuova per l'INRIM, ma avviata con energia.

L'applicazione della metrologia alla medicina, in particolare alla salute e alla biologia, dove si assiste a un progressivo ampliamento delle conoscenze e a una fortissima innovazione tecnologica, è un settore nel quale l'INRIM ha avviato varie iniziative: dalla presenza in iMERA Plus (progetto REGENMED) al recente sviluppo con fondi Regionali di laboratori per la medicina rigenerativa e la biomedicina, a biosensori e standard per acquisire capacità di caratterizzazione di dispositivi e apparati, di sperimentazione e validazione di metodiche e procedure. L'individuazione e il perseguitamento nel campo della chimica delle attività metrologiche di maggior valore aggiunto permane come un obiettivo importante, essendo questo un settore d'interesse per la salute, la sicurezza e l'ambiente e dove l'INRIM deve rinforzare le collaborazioni con altre istituzioni per ampliare la portata dei suoi risultati.

Sempre nell'ambito del VII PQ si segnalano la partecipazione a un progetto riguardante la refrigerazione magnetica a temperatura ambiente (SSEEC) e l'acquisizione di un progetto di metrologia dimensionale applicata alle macchine utensili (SOMMACT).

A metà 2008 furono lanciati due bandi interni, esaminati da valutatori esterni, per raccogliere proposte su "Nuove idee" di ricerca e su "Investimenti rilevanti". Nel 2009 hanno consentito di impegnare circa 1 milione di euro su queste iniziative e di aumentare inoltre la quota di bilancio dedicata all'investimento. Le proposte selezionate sono state rispettivamente 7 e 5.

Con un finanziamento copioso ottenuto dalla Compagnia di San Paolo alla fine del 2008, nel corso del 2009, è stato installato e reso operativo un nuovo laboratorio di microscopia elettronica e di nanofabbricazione mediante fasci ionici ed elettronici ed un sistema di diffratometria a raggi X. Si tratta di un laboratorio unico in Piemonte che è stato fortemente sostenuto dagli Atenei Piemontesi e che sarà aperto a utenti regionali e extraregionali.

Grazie a un accordo siglato nel 2008 con la Regione Piemonte dall'INRIM e dagli altri Enti di ricerca presenti in Piemonte, mirante al rafforzamento della rete di giovani ricercatori, l'INRIM nel 2009 ha potuto cofinanziare in tale ambito 11 assegni di ricerca biennali, 2 per l'azione "Attrazione di ricercatori stranieri" e 10 collaborazioni semestrali di visiting scientist.

Nel 2009 INRIM ha avuto l'opportunità di partecipare come componente a diversi poli regionali di innovazione. Alcuni progetti sono stati valutati positivamente, tra questi Meccatronica e sistemi avanzati di produzione è quello in fase più avanzata di approvazione definitiva. Sempre nel 2009 sono stati presentati altri 11 progetti di ricerca industriale, di cui 5 sono in fase di rinegoziazione.

Altre attività comuni alle divisioni

Tra le attività che comprendono la realizzazione, il mantenimento e il miglioramento dei campioni primari delle unità di misura del sistema internazionale si sono ottenuti avanzamenti che hanno riguardato l'elettromagnetismo, la meccanica, il tempo e la frequenza, la fotometria e la radiometria, la termologia, l'acustica, gli ultrasuoni e le vibrazioni, e si è provveduto al loro riconoscimento a livello internazionale, secondo le modalità e i requisiti del Mutual Recognition Arrangement (MRA) del CIPM firmato nel 1999. Esso richiede di partecipare ai confronti chiave di misura; dichiarare e aggiornare le Calibration and Measurement Capabilities (CMC), predisporre nuove CMC; implementare e applicare un sistema di gestione per la qualità. In questo ambito gli istituti metrologici nazionali si sono assunti gravosi impegni motivati dal fatto che il mutuo riconoscimento dei campioni nazionali di misura e dei certificati di taratura e di misura pone le basi per l'equivalenza delle misure a livello internazionale. La partecipazione alla costruzione di un'infrastruttura metrologica sovranazionale ha conseguenze a livello nazionale ed è di grande importanza per eliminare barriere commerciali e rafforzare il sistema produttivo italiano, essendo l'insieme dei riferimenti internazionalmente riconosciuti anche un valido sostegno alla metrologia legale.

Le CMC approvate e quindi pubblicate sul sito del BIPM, <http://kcdb.bipm.org>; sono state 495 (alla fine del 2008 erano 473), altre sono tuttora in esame.

L'attività di ricerca e scientifica è documentata da 152 articoli pubblicati su riviste ISI, 29 su altre riviste, 136 comunicazioni a conferenze internazionali pubblicate in forma estesa sui relativi atti e 135 altre comunicazioni, 44 comunicazioni a congressi nazionali. Sono stati pubblicati 5 volumi presso Editori internazionali. I brevetti depositati sono stati 3, sono stati avviati 21 nuovi contratti di ricerca – anche pluriennali - per un ammontare totale di 2.574 migliaia di euro nel 2009. Le collaborazioni scientifiche attive sono state 83. La docenza di personale INRIM presso corsi universitari e specialistici è stata di 836 ore. Si sono concluse 11 Tesi di Dottorato e 14 Tesi di Laurea di II livello.

Presenza negli organismi metrologici internazionali ed europei

L'INRIM, come già riferito nel precedente referto, partecipa ai lavori del Comitato Internazionale dei Pesi e delle Misure (CIPM), disponendo di un membro nel Comitato stesso, ed è presente in 8 dei 9 Comitati Consultivi disciplinari (non partecipa a quello delle radiazioni ionizzanti), in 1 (lunghezza) e, come presidente, in 6 come membro e in 1 (quantità di sostanza) come osservatore, nel Joint Committee of the Regional Metrology Organizations and the BIPM (JCRB) e nel Joint Committee for Guides in Metrology (JCGM). Partecipa al CIPM – Mutual Recognition Arrangement (MRA) dell'ottobre 1999, firmato finora da 74 Istituti di 46 stati membri (tra i quali l'Italia), di 26 membri associati alla CGPM e di 2 organizzazioni internazionali.

INRIM è membro di EURAMET e partecipa ai lavori dell'EMRP. Partecipa alla gestione dell'organizzazione di EURAMET, ai lavori dei suoi Comitati Tecnici disciplinari, ai progetti di ricerca da essi promossi, al Comitato Interdisciplinare (INTMET) e al TC *Quality*.

La presenza in associazioni scientifiche internazionali e in organismi scientifici e tecnici di interesse è assicurata da ricercatori INRIM che sono *chairman* o membri di comitati tecnici e di gruppi di lavoro.

Nel complesso le presenze in organismi internazionali metrologici, scientifici e tecnici, comitati editoriali, normativi e di congressi sono state circa 200 e 86 in organismi nazionali.

5.2 – Amministrazione e servizi generali

La struttura Amministrazione e servizi generali ha svolto le funzioni amministrative, contabili e tecniche d'occorrenza all'esecuzione delle attività istituzionali dell'INRIM.

Per lo svolgimento di questi compiti, la struttura si articola nelle seguenti unità organizzative (UO):

- Segreteria generale (SG)
- Servizi patrimoniali e contabili (SPC)
- Affari del personale (AP)
- Stipendi (STIP)
- Biblioteca, pubblicazioni e stampa (BPS)
- Servizi generali tecnici (SGT)
- Sistemi informatici (SI)

5.3 – Servizio Accreditamento di Laboratori

Il Servizio, con acronimo SIT (Servizio di Taratura in Italia), dotato di autonomia organizzativa e gestionale, si configura come centro di responsabilità di primo livello. Ha operato per l'accreditamento di laboratori di taratura a garanzia della realizzazione della riferibilità delle misure (legge n. 273/1991), perseguiendo i seguenti obiettivi:

- adeguare il SIT ai requisiti definiti a livello internazionale in modo da mantenere lo stato di firmatario degli accordi internazionali di European cooperation for Accreditation (EA-MLA) e di International Laboratory Accreditation Cooperation (ILAC-MRA), in base ai quali i certificati di taratura emessi dai centri di taratura SIT sono accettati a livello internazionale (su base di reciprocità);
- partecipare agli organismi internazionali ed europei impegnati nelle attività di accreditamento (ILAC, IAF, EA);
- rispondere alle richieste di aziende, enti, strutture statali e università;
- Consolidare e sviluppare la rete di laboratori accreditati come centri di taratura SIT.

Dall'inizio dell'attività di accreditamento SIT (luglio 1979) fino a dicembre 2009, sono stati accreditati 217 laboratori. Di questi, 175 laboratori (per un totale di 744 settori) risultano presenti nell'elenco aggiornato a fine 2009. I laboratori effettivamente attivi sono 167 (per 8 Centri è iniziato il procedimento di revoca dell'accreditamento, avendo superato il periodo massimo di autosospensione).

Nel marzo 2009 - per meglio allineare l'organizzazione del SIT ai requisiti EA di imparzialità e per preparare il processo di unificazione degli organismi di accreditamento richiesto dal Regolamento (CE) n. 765/2008 - è stata costituita (tra INRIM, Istituto Superiore di Sanità, Politecnico di Torino, Politecnico di Milano e Università di Cassino) la Società Consortile per la Gestione dell'Accreditamento (COPA scrl), cui è stato riconosciuto il ruolo di firmatario degli accordi di mutuo riconoscimento (EA-MLA e ILAC-MRA) nell'ambito "Laboratori di taratura". Il Servizio che ha operato, come SIT o come COPA, per nuovi accreditamenti (7), rinnovi (55), estensioni (23), sorveglianze (57), confronti interlaboratorio(123), documenti qualità riemessi (15), linee guida tecniche (1), ha impegnato un totale di circa dieci persone equivalenti a tempo pieno e ha concluso l'esercizio con un apporto di ricavi per l'INRIM di circa 745 migliaia di euro, I.V.A. inclusa (612,7 migliaia di euro al netto dell'I.V.A.). Dai laboratori del SIT vengono emessi più di 80.000 certificati all'anno.

Parallelamente, il processo di unificazione degli organismi di accreditamento SINAL e SINCERT ha condotto alla costituzione di ACCREDIA (15 luglio 2009), che in data 22 dicembre 2009 è stata riconosciuta come organismo italiano di accreditamento.

Il CdA dell'INRIM, dapprima ha promosso (25 novembre 2009) l'adesione dell'INRIM ad ACCREDIA e, successivamente (22 gennaio 2010), preso atto della disponibilità di COPA a formalizzare il passaggio ad ACCREDIA degli accreditamenti riconosciutigli, ha ritenuto utile che l'INRIM partecipasse direttamente alle trattative per predisporre una convenzione con ACCREDIA che è stata sottoscritta nel mese di giugno 2010.

Di conseguenza, il 7 luglio 2010, l'Assemblea straordinaria degli azionisti di COPA s.c.r.l. ha deliberato lo scioglimento anticipato della società, che è stata posta in liquidazione, che dovrà concludersi entro il 31/12/2010.

Dalle risultanze della contabilità dell'INRIM emerge che a fine 2009 l'Istituto ha conseguito un risultato, come base imponibile, per le attività del SIT, pari a 612.784,39 euro da confrontare con l'analogo valore del 2008 pari a 958.032,46 euro. Ne consegue una diminuzione di introiti pari a 345.248,37 euro, che trovano parziale corrispondenza negli introiti di COPA s.c.r.l. che ha chiuso il bilancio di esercizio 2009 con utili per circa 135.000 Euro non distribuiti ai soci ed in particolare ad INRIM che è socio con una quota di partecipazione del 45%, ma che di fatto ha contribuito da solo attraverso le proprie strutture al conseguimento dei predetti utili.

6 RISULTATI CONTABILI

L'INRIM conforma la propria gestione ai principi contabili vigenti in materia di ordinamento degli Enti pubblici istituzionali, con particolare riferimento al D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97.

IL BILANCIO DI PREVISIONE

Fin dalla fase di avvio l'Ente ha segnalato le difficoltà di natura economico-finanziarie collegate alla quantificazione del contributo ministeriale che non ha tenuto nel debito conto i costi derivanti dall'unificazione.

Nel 2009 il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha erogato all'INRIM un contributo di € 20.015.349,00 a cui vanno aggiunti 1.127.395,50 Euro a titolo di integrazione emolumenti ai titolari di assegni di ricerca, di copertura dei costi relativi alle assunzioni in deroga e contributi straordinari per assunzione di ricercatori per gli anni precedenti.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009, in uno col relativo bilancio triennale, con deliberazione n. 21/6/2008, del 27 novembre 2008.

Nel corso del 2009 l'INRIM ha modificato il bilancio di previsione con due variazioni di bilancio:

- la prima approvata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 7/2/2009 del 29 aprile 2009;
- la seconda approvata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 18/5/2009, del 25 novembre 2009.

Su tutte le variazioni di bilancio è stato acquisito il preventivo parere favorevole del Collegio dei Revisori.

IL RENDICONTO GENERALE

Il rendiconto generale, relativo all'esercizio 2009, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 8/3/2010 del 30 aprile 2010.

Esso si compone, a norma dell'art. 23 del Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza, in:

- a) conto del bilancio
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale
- d) nota integrativa

Al rendiconto generale sono allegati:

- 1) la situazione amministrativa
- 2) la relazione sulla gestione
- 3) la relazione del Collegio dei Revisori dei conti.

CONTO DEL BILANCIO O RENDICONTO FINANZIARIO

Si premette che l'esercizio finanziario 2009 si chiude con un disavanzo di competenza di 1.363 migliaia di euro, a fronte di un avanzo di 1.011 migliaia di euro registrato nel 2008.

Ciò posto, nella tabella seguente si evidenziano in sintesi i dati contabili più significativi che emergono dal rendiconto finanziario relativo all'esercizio 2009 raffrontati con quelli dell'anno precedente.

RENDICONTO FINANZIARIO**ENTRATE***(accertate in migliaia di euro)*

TIT.		2009	2008
I	<u>Trasferimenti correnti</u> Cat. I- Trasferimenti Stato Cat. II- Trasferimenti Regioni Cat. III- Trasf. Comuni e Prov. Cat. IV- Trasf. altri Enti Pubbl.	21.142,7 1.327,3 - 106,2	20.613,4 538,9 - -
II	<u>Altre entrate</u> Cat. V- Vendita beni e servizi Cat. VI- Redditi e proventi Cat. VII- Poste correttive e compensative di spese correnti Cat. VIII- Entrate non classificabili in altre voci	3.849,3 212,8 376,6 21,9	4.824,5 209,2 393,9 1.808,6
		Tot. Entrate correnti	27.036,8
III	<u>Alienazione beni patrimoniali e riscossione di crediti</u>	0,1	-
IV	<u>Trasferimenti conto capitale</u>	-	19,0
V	<u>Accensione di prestiti</u>	-	-
		Tot. entrate c/capitale	0,1
VI	<u>Partite di giro</u>	6.112,1	4.417,2
		Totale entrate	33.149,0
			32.824,7

Le risorse dell'Istituto sono derivate principalmente dal finanziamento ordinario del MIUR ammontante a € 20.015.349,00, oltre a € 824.934,00 per contributo straordinario assunzione ricercatori anni 2008 e 2009, € 183.964,00 per la copertura dei costi relativi alle assunzioni in deroga autorizzate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, € 103.168,00 per maggiori oneri contrattuali di cui all'art. 1 commi 178 e 179 della Legge 266/2005 ed € 15.330,00 per quanto previsto dal comma 520 dell'art. 1 della Legge 296/2006.

I contributi della Regione Piemonte sono ammontati a € 1.327.260,80, con un aumento rispetto al decorso anno di € 788.369,90 dovuto essenzialmente a quote di contratti di ricerca cofinanziati e all'accordo riguardante il potenziamento del sistema della ricerca e dell'alta formazione, mentre nessun finanziamento è pervenuto dalle Province e dai Comuni.

Sono pervenuti anche due contributi da altri Enti del settore pubblico per un totale di € 106.225,00.

Una posta significativa delle entrate, peraltro in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, pari a € 3.849.252,81, di cui alla categoria V, è costituita dall'autofinanziamento, derivato dalla partecipazione dell'Ente a programmi di ricerca internazionali, europei e nazionali, nonché dallo svolgimento di attività tecno-scientifiche su commessa.

Nell'ambito della suddetta categoria V sono ricomprese le entrate derivanti dai contratti di ricerca che sono ammontate a € 1.413.616,33 a fronte di n. 22 contratti fatturati nel 2009.

L'anno precedente il totale dei contratti fatturati era stato di 52 mentre le relative entrate erano ammontate a 1.800.462,88 euro.

Per quanto riguarda le fonti qualificate di finanziamento, sono in vigore i tariffari già approvati dagli Istituti confluiti nell'INRIM.

L'Istituto ha dichiarato, in proposito, che è stato tenuto conto, nella determinazione delle tariffe per prestazioni a pagamento delle raccomandazioni della Corte dei Conti, formulate nella determinazione n. 1318 del 23.11.1976, per cui gli enti pubblici devono considerare sia le tariffe praticate, per analoghe prestazioni, da organismi internazionali ed esteri, sia la circostanza che, non avendo fini di lucro, devono stabilire prezzi che risultino competitivi, e che comunque tengano conto degli oneri del personale, dei costi di ammortamento, delle spese generali e dei costi direttamente imputabili od afferenti all'esecuzione delle prestazioni.

Complessivamente le entrate correnti accertate si sono assestate in euro 27.036.785,83, con una diminuzione rispetto all'anno precedente di circa euro 1.351.668,67.

Nessuna entrata è stata accertata o incassata per accensione di prestiti mentre le partite di giro accertate sono ammontate a € 6.112.064,48, con un aumento di circa 1.695 migliaia di Euro rispetto al 2008, e corrispondono al totale delle partite di giro impegnate.

Complessivamente le entrate accertate nel 2009 sono risultate pari a euro 33.148.952,31, con un aumento di circa 324.264,00 euro rispetto a quanto accertato nell'anno precedente.

RENDICONTO FINANZIARIO

SPESE

(impegnate in migliaia di euro)

TIT.		2009	2008
I	<u>Spese correnti</u>		
	Cat. I - Spese per gli Organi dell'Ente	182,3	207,1
	Cat. II - Oneri per il personale in attività	13.443,3	12.727,2
	Cat. III - Oneri per il personale in quiescenza	-	-
	Cat. IV - Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	5.124,3	5.169,1
	Cat. V - Spese per prestazioni istituzionali	-	45,0
	Cat. VI - Trasferimenti passivi	1.831,5	1.469,3
	Cat. VII - Oneri finanziari	1,2	1,0
	Cat. VIII - Oneri tributari	1.268,3	1.152,8
	Cat. IX - Poste correttive e compensative di entrate correnti	445,2	513,1
	Cat. X - Spese non classificabili in altre voci	61,9	13,4
II		Tot. spese correnti	22.358,0
	<u>Spese in c/ capitale</u>		
	Cat. XI - Acquisizioni di beni di uso durevole	196,6	488,7
	Cat. XII - Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	5.145,5	5.131,7
	Cat. XIV - Concessioni di crediti e anticipazioni	0,1	-
	Cat. XV - Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	700,0	477,5
	<u>Estinzione di mutui e Anticipazioni</u>		
		Tot. spese c/capitale	6.042,2
	<u>Partite di giro</u>		
		Totale uscite	34.512,3
			31.813,1

Spese correnti

Le spese correnti impegnate sono ammontate a € 22.358.077,75, mentre quelle pagate in conto competenza sono state pari a € 17.759.182,64.

L'importo più rilevante è costituito dalle somme impegnate nella categoria II relativa agli oneri per il personale in attività di servizio ammontante a € 13.443.312,09, con un incremento di circa 716 migliaia di euro rispetto al 2008, pari al 5,63%, dovuto all'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale per il personale del Comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione,

all'immissione in ruolo di personale a seguito delle assunzioni e stabilizzazioni autorizzate e al conseguente aumento degli oneri previdenziali e assistenziali.

Le spese della IV categoria – Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi – sono ammontate a 5.124,3 migliaia di euro con una diminuzione, rispetto all'anno precedente, di circa 45 migliaia di euro (pari all'0,89%), e rappresentano circa il 14,85% degli impegni globali.

L'Ente ha dichiarato di aver provveduto ad inviare trimestralmente al Ministero dell'Economia e delle Finanze i dati relativi all'andamento delle spese in questione, ai sensi della legge n. 246/2002 e di aver assolto alle disposizioni relative alla rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesorieri di tutte le amministrazioni pubbliche (SIOPE – Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici).

Nel corso del 2009 l'Ente ha stipulato quattro contratti passivi, aggiudicati con "procedura ristretta senza bando" ai sensi dell'art. 24 della L. 166/2002 e dell'art. 57 del D.lgs. 163/2006, di importo non superiore a 100.000 euro, IVA esclusa

Per ciò che riguarda le consulenze e le collaborazioni esterne, l'INRIM nel 2009 ha affidato i seguenti incarichi, pubblicati sul sito internet dell'Istituto:

- ad un commercialista la consulenza in materia tributaria e fiscale in particolar modo per quelle attività che interessano l'Istituto come soggetto IVA, Nonché di audit per progetti di ricerca comunitari, per l'intero anno è stato corrisposto un compenso di € 3.000,00 (IVA esclusa);
- ad un esperto, già consulente per le stesse materie degli Istituti G. Ferraris e G. Colonnelli – CNR ed iscritto quale "esperto qualificato" nell'elenco nazionale dell'Ispettorato centrale del lavoro in Roma, che ha proseguito l'attività di consulenza in materia di prevenzione e protezione, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, affidatagli già negli anni precedenti, per un compenso forfetario annuo di € 15.000,00 oltre IVA e contributi di legge;
- a personale del CNR per la gestione dei buoni postali fruttiferi intestati a dipendenti dell'ex IMGC per un importo – a carico dell'esercizio – di euro 14.490,00 oltre IRAP e contributi di legge;
- ad uno studio di architetti che ha curato il controllo, la verifica e la redazione della relazione tecnica di agibilità temporanea della tensostruttura esterna utilizzata durante il Convegno internazionale AIA 2009, per un compenso di € 2.000,00 oltre IVA e contributi di legge;

- ad un'azienda ospedaliera regionale l'adempimento delle funzioni derivanti dall'applicazione del D.Lgs. n. 81/2008 in materia d'igiene e sicurezza sul lavoro, con un impegno di spesa per l'anno 2009 di € 6.000,00;
- ad un esperto del settore, l'assistenza e l'istruzione del personale del Settore stipendi, per l'espletamento delle pratiche di pensione e di ricongiunzione del personale con posizione pensionistica INPDAP, per un importo di 2.700,00, oltre oneri e contributi.

Con i provvedimenti di cui al seguente elenco sono stati stipulati contratti di collaborazione all'attività di ricerca e nell'esercizio 2009 sono state pagate le somme che risultano dal prospetto.

Gli importi relativi ai contratti risultano sul sito web istituzionale sotto la voce "Operazione trasparenza"

COLLABORAZIONI 2009

Decreti e ordini autorizzativi	Pagato 2009		Impegnato 2009
	Residui	Competenza	Competenza
DP 140/08	14.819,50		
DP 64/08	311,43	2.212,35	2.212,35
DP 277/07	6.790,52		
DP 276/07	19.911,2		
DP 34/07-DP 9/08-DP 108/08-DP 140/08 – ORD. 781/09	6.614,74	5.000,00	5.000,00
DP 216/09		21.164,85	22.650,00
DP 79/08 – ORD. 643/09	7.277,00	3.000,00	3.000,00
DP 218/07 - DP 219/08	7.647,95		
DP 134/07 - DCDA 30/07 – ORD. 240/09	330,54	4.000,00	4.000,00
DP 301/06-DP 265/07 – DP 277/08	353,42	29.754,17	30.121,44
DP 110/08 - DP 140/08 – DCDA 21/08 - ORD. 956/09	12.802,82	4.200,00	8.700,00
DCDA 21/08			2.500,00
ORD. 1231/09		3.000,00	3.000,00
ORD. 167/09 – ORD. 498/09		7.200,00	7.200,00
ORD. 169/09 – ORD. 680/09		7.200,00	7.200,00
ORD. 168/09 – ORD. 671/09		5.000,00	5.000,00
ORD. 333/09 – ORD. 654/09		5.000,00	5.000,00
ORD. 263/09		4.500,00	4.500,00
ORD. 658/09		1.800,00	1.800,00
ORD. 659/09		5.000,00	5.000,00
ORD. 780/09		1.757,00	1.757,00
ORD. 779/09 – ORD. 1069/09		5.000,00	5.000,00
ORD. 623/09		6.800,00	6.800,00
	76.859,13	121.588,37	130.440,79

Rispetto al 2008 si registra un decremento sia numerico che di pagamenti per i contratti di consulenza e collaborazione esterna che sono passati da 30 del 2008 a 23 nel 2009, mentre gli importi complessivamente pagati risultano diminuiti di € 153.543,02 euro, pari a circa il 47% in meno. Dell'importo complessivamente impegnato nel corso del 2009 di € 130.440,79, la somma di € 100.319,35 (pari al 76,90%) risulta a carico di contratti o convenzioni stipulate con l'esterno che hanno prodotto un introito all'Ente.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale impegnate sono ammontate a € 6.042.229,91, mentre quelle pagate in conto competenza sono state € 1.904.752,81, pari rispettivamente al 17,51% del totale delle spese impegnate e al 7,56% del totale delle spese pagate.

Rispetto all'anno precedente le spese in conto capitale impegnate risultano diminuite di circa 55.632,00 euro.

Altre spese

Nessuna somma è stata impegnata e pagata per l'estinzione di mutui e anticipazioni, mentre le partite di giro impegnate sono ammontate a 6.112.064,48 Euro e corrispondono al totale delle partite di giro accertate.

Conclusivamente, il totale delle spese impegnate risulta aumentato rispetto all'anno precedente di circa 2.699 migliaia di euro a fronte di un corrispondente aumento complessivo delle entrate accertate di circa 324 migliaia di euro.

LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DEI RESIDUI

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2008 presentava una consistenza di € 11.221.113,75 che alla fine dell'esercizio 2009 è risultata essere pari a € 13.498.312,10 a seguito di incassi per € 37.363.874,80 e pagamenti per € 35.086.676,45.

Nella tabella che segue sono evidenziate le variazioni determinatesi nel corso della gestione.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

<i>Descrizione</i>	<i>Cassa</i> (1)	<i>Residui attivi</i> (2)	<i>Residui passivi</i> (3)	<i>Situazione amministrativa</i> (1 + 2 - 3)
Situazione al 31-12-2008	11.221.113,75	8.737.277,05	15.387.312,35	4.571.078,45
Variazioni nei residui	-	- 654,42	- 309.809,12	309.154,70
Movimenti				
Finanziari di competenza				
a) accertamenti	-	33.148.952,31	-	33.148.952,31
b) impegni	-	-	34.512.372,14	-34.512.372,14
Movimenti				
Finanziari di cassa				
a) incassi	37.363.874,80	-37.363.874,80	-	-
b) pagamenti	-35.086.676,45	-	-35.086.676,45	-
Situazione al 31-12-2009	13.498.312,10	4.521.700,14	14.503.198,92	3.516.813,32

In conseguenza della situazione amministrativa sopra indicata, l'I.N.R.I.M. ha chiuso l'esercizio 2009 con un avanzo di amministrazione di € 3.516.813,32.

Tale dato risulta in diminuzione rispetto al precedente esercizio allorquando era stato conseguito un avanzo di amministrazione di € 4.571.078,45.

GESTIONE DEI RESIDUI

Residui attivi

L'importo dei residui attivi provenienti dagli esercizi precedenti si è ridotto da € 8.737.277,05 a € 1.968.107,86, per effetto di riscossioni per € 6.768.514,77 (77%) e per effetto dell'eliminazione di residui attivi per € 654,42 (approvati dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 7/3/2010 del 30 aprile 2010).

I residui attivi riferiti alla gestione di competenza 2009 sono stati determinati in € 2.553.592,28, pari al 7,70% degli accertamenti totali, come evidenziato dalla successiva tabella.

Entrate	Accertate	Riscosse	Residui
- correnti	27.036.785,83	24.826.715,71	2.210.070,12
- capitale	102,00	102,00	-
- p.d.g.	6.112.064,48	5.768.542,32	343.522,16
Totale	33.148.952,31	30.595.360,03	2.553.592,28

Complessivamente i residui provenienti dalla gestione di competenza e da quella degli esercizi precedenti assommano a € 4.521.700,14 con un notevole decremento rispetto ai complessivi residui registrati nell'anno precedente ed ammontanti a € 8.737.277,05.

Si riscontra che su una massa di circa 1.177 migliaia di euro di residui afferenti ad anni precedenti (al netto di quelli derivanti dai trasferimenti correnti pari a 790,57 migliaia di euro), un ammontare di circa 25,7 migliaia di euro è correlato alle procedure fallimentari in corso di esecuzione e, pertanto, si è ritenuto di mantenerlo in bilancio.

Residui passivi

L'importo dei residui passivi provenienti dagli esercizi precedenti si è ridotto da € 15.387.312,35 a € 5.188.634,27, in conseguenza dei pagamenti eseguiti nel corso del 2009 per € 9.888.868,96 (64,27%) e per effetto di radiazioni di residui passivi per

€ 309.809,12, per la maggior parte derivanti da spese correnti (approvata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione numero 7/3/2010 del 30 aprile 2010).

I residui passivi riferiti alla gestione di competenza 2009 ammontano a € 9.314.564,65 pari al 27% degli impegni totali, come evidenziato nella successiva tabella.

Spese	Impegnate	Pagate	Residui
- correnti	22.358.077,75	17.759.182,64	4.598.895,11
- capitale	6.042.229,91	1.904.752,81	4.137.477,10
- p.d.g.	6.112.064,48	5.533.872,04	578.192,44
Totale	34.512.372,14	25.197.807,49	9.314.564,65

Complessivamente i residui passivi, a chiusura del bilancio 2009, assommano a € 14.503.198,92, con un leggero decremento rispetto alla loro consistenza a fine 2008.

IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico, riportato nelle pagine seguenti, dimostra il risultato economico dell'attività gestoria.

Il documento contabile che lo rappresenta pone in evidenza da una parte i ricavi e le rendite e dall'altra i costi e le spese - sia in denaro che in natura - e dimostra il risultato economico conseguito durante l'esercizio finanziario.

In estrema sintesi il conto economico dell'Istituto evidenzia un avanzo sia tra valore e costi della produzione di € 672.274,27 sia nelle partite straordinarie di € 313.583,91.

Dedotte le imposte dell'esercizio, quantificate in € 1.713.227,62 ne deriva un disavanzo economico di € 727.369,44, come risulta anche dalla situazione patrimoniale.

Nel 2008 si era registrato un avanzo economico di € 3.038.274,20 determinato prevalentemente dai proventi straordinari per € 14.306.403.

Dal lato dei proventi e oneri straordinari si prende atto delle rettifiche dei residui.

La quota per l'adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale, secondo quanto riferito dall'INRIM, è stata calcolata sulla base degli obblighi assunti dall'Ente nei confronti dei propri dipendenti sulla base delle posizioni giuridiche ed economiche acquisite dal personale stesso ai sensi della vigente normativa, per le maggiorazioni di competenza dell'esercizio.

	2.008	2.009
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazione e/o servizi	28388455	27036786
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	112	-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni (pagam. c/residui cat. XI-XII)	1599005	3866125
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	19004	-
Totale valore della produzione (A)	30006575	30902911
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	5169102	5124324
7) per servizi	1735861	2077214
8) per godimento beni di terzi		
9) per il personale	12727156	13443312
a) salari e stipendi		
b) oneri sociali		
c) trattamento di fine rapporto		
d) trattamento di quiescenza e simili	572688	2711694
e) altri costi		
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	15580896	3186511
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		7234
12) Accantonamenti per rischi		
13) Accantonamenti ai fondi per oneri		
14) Oneri diversi (residui c/competenza cat XI-XII)	4308261	3680348
Totale costi (B)	40093966	30230637
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
16) Altri proventi finanziari		
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
17) Interessi e altri oneri finanziari		
17-bis) Utili e perdite su cambi		
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17)	-	-

	2.008	2.009
D) RETTIFICHE DI VALORE		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19) Svalutazioniie scarichi:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
Totale rettifiche di valore	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi , con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5):		
- patrimonio IMGC confluito nell'INRIM	14.306.404	-
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14)		
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui		
a) incremento polizza AIL		3.230
b) variazione residui passivi	502.273	309.809
c) doni libri		3.516
d) decremento fondo svalutazione crediti	45.865	
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui		
a) variazione residui attivi	62.931	654
b) incremento del fondo svalutazione crediti		2.317
Totale delle partite straordinarie	-14.791.611	313.584
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	4.704.220	985.858
Imposte dell'esercizio	1.665.946	1.713.228
Avanzo/Disavanzo	3.038.274	-727.369

LO STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale a chiusura dell'esercizio è riassunta nelle tabelle successive.

ATTIVITÀ

Descrizione	2008	2009
Disponibilità liquide	11.221.113,75	13.498.312,10
Residui attivi	8.737.277,05	4.521.700,14
Crediti bancari e fin.	97.170,44	100.400,17
Scorte	20.393,67	13.159,82
Immobili e immob.tecn.	75.844.078,78	81.375.500,35
Totale	95.920.033,69	99.509.072,58
Totale a pareggio	95.920.033,69	99.509.072,58

PASSIVITÀ

Descrizione	2008	2009
Residui passivi	15.387.312,33	14.503.198,92
Fondo ind. anzianità	8.574.705,10	10.586.399,05
Fondo svalut. crediti	23.376,75	25.693,47
Fondi ammortamento	41.348.380,49	44.534.891,56
Totale	65.333.774,67	69.650.183,00
Avanzo/Disavanzo economico	3.038.274,20	- 727.369,44
Totale	68.372.048,87	68.922.813,56
Fondo di dotazione	27.547.984,82	30.586.259,02
Totale a pareggio	95.920.033,69	99.509.072,58

I criteri seguiti dall'INRIM nella determinazione dei valori dei diversi componenti patrimoniali possono così riassumersi:

- a) la disponibilità liquida, i residui attivi ed i crediti bancari e finanziari la cui realizzazione è certa sono stati indicati al valore nominale;
- b) gli immobili e le immobilizzazioni tecniche al costo, aumentato delle spese sostenute per le opere aggiuntive eseguite, e con le rettifiche evidenziate;
- c) i debiti sono stati indicati al loro valore nominale;
- d) la diminuzione, rispetto al 2008, delle scorte è attribuibile all'accertamento effettuato a fine esercizio;
- e) il fondo svalutazione crediti è aumentato rispetto a quello del precedente esercizio per effetto dell'inserimento del fallimento di una Società a cui è stata chiesta l'ammissione nel 2009; il tasso di accantonamento è riferibile alla copertura necessaria per l'eventuale mancato recupero di crediti, con particolare riferimento ai residui attivi degli esercizi precedenti;
- f) il fondo per trattamento di quiescenza è stato calcolato tenendo conto dei nuovi livelli stipendiali.

In conclusione il patrimonio dell'Ente nell'esercizio 2009 registra un decremento di € 727.369,44, che trova corrispondenza nel disavanzo economico dell'esercizio indicato nel conto economico, su un patrimonio netto il cui ammontare viene rideterminato in € 29.858.889,58.

Nel 2008 il netto patrimoniale aveva registrato un incremento di € 3.038.274,20.

7 CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'esercizio 2009 dell'INRIM si è chiuso con un disavanzo finanziario di competenza (differenza tra entrate accertate e spese impegnate) di € 1.363.419,83.

Le risorse dell'Istituto sono derivate principalmente dal finanziamento ordinario del MIUR ammontante a € 20.015.349,00, oltre a € 834.934,00 per contributo straordinario assunzione ricercatori anni 2008 e 2009, € 183.964,00 per la copertura dei costi relativi alle assunzioni in deroga autorizzate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, € 103.168,00 per maggiori oneri contrattuali di cui all'art. 1 commi 178 e 179 della Legge 266/2005 ed € 15.330,00 per quanto previsto dal comma 520 dell'art. 1 della Legge 296/2006.

I contributi della Regione Piemonte sono ammontati a € 1.327.260,80, con un aumento rispetto al decoro anno di € 788.369,90 dovuto essenzialmente a quote di contratti di ricerca cofinanziati e all'accordo riguardante il potenziamento del sistema della ricerca e dell'alta formazione, mentre nessun finanziamento è pervenuto dalle Province e dai Comuni.

Sono pervenuti anche due contributi da altri Enti del settore pubblico per un totale di € 106.225,00.

Una posta significativa delle entrate, pari a € 3.849.252,81, è stata costituita dall'autofinanziamento, derivato dalla partecipazione dell'Ente a programmi di ricerca internazionali, europei e nazionali, nonché dallo svolgimento di attività tecno-scientifiche su commessa.

Le entrate derivanti dai contratti di ricerca sono ammontate a € 1.413.616,33 a fronte di n. 22 contratti fatturati nel 2009.

L'anno precedente il totale dei contratti fatturati era stato di 52 mentre le relative entrate erano ammontate a € 1.800.462,88.

Le risorse esterne per la ricerca, nel 2009, hanno raggiunto l'importo percentuale del 14,2%, rispetto al totale delle entrate correnti, in diminuzione dello 0,5% rispetto allo scorso anno.

Per le spese, l'importo più rilevante è costituito dalle somme impegnate nella categoria II relativa agli oneri per il personale in attività di servizio ammontante a € 13.443.312,09, con un incremento di circa 716 migliaia di euro rispetto al 2008, pari al 5,63%.

Le spese della IV categoria – Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi – sono ammontate a 5.124.324,29 euro con una diminuzione, rispetto all'anno precedente, di circa 45 migliaia di euro (pari all'0,89%), e rappresenta circa il 14,85% degli impegni globali.

L'Ente segnala che detti importi, risultano insufficienti ai fini del mantenimento e del funzionamento di laboratori altamente tecnologici e di strumentazioni complesse che, per il loro corretto impiego, necessitano di particolare manutenzione ed assistenza.

Per ciò che riguarda le consulenze e le collaborazioni esterne, l'INRIM nel 2009 ha affidato vari incarichi per una spesa impegnata di € 130.440,79; al riguardo va precisato che gli incarichi conferiti nel 2009 registrano un decremento sia numerico che di pagamenti rispetto all'anno precedente. Infatti, i contratti di consulenza e collaborazione esterna sono passati da 30 del 2008 a 23 nel 2009, mentre gli importi complessivamente pagati risultano diminuiti di € 153.543,02 euro, pari a circa il 47% in meno. Dell'importo complessivamente impegnato nel corso del 2009 di € 130.440,79, la somma di € 100.319,35 (pari al 76,90%) risulta a carico di contratti o convenzioni stipulate con l'esterno che hanno prodotto un introito all'Ente.

Le spese in conto capitale impegnate sono ammontate a € 6.042.229,91, mentre quelle pagate in conto competenza sono state € 1.904.752,81, pari rispettivamente al 17,51% del totale delle spese impegnate e al 7,56% del totale delle spese pagate.

Rispetto all'anno precedente le spese in conto capitale impegnate risultano diminuite di circa 55.632,00 euro.

Nessuna somma è stata impegnata e pagata per l'estinzione di mutui o per anticipazioni.

Per ciò che concerne i residui, si riscontrano di residui passivi pari ad € 14.503.198,92, mentre i residui attivi si attestano a € 4.521.700,14.

Il conto economico chiude con un saldo negativo di € 727.369,44.

Il netto patrimoniale ammonta ad € 29.858.889,58 con una diminuzione, rispetto al precedente esercizio, equivalente al sopra indicato disavanzo economico.